



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione I – Risorse finanziarie
Ufficio Bilancio e controllo contabile

Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 16 dicembre 2020, n. 6 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021-2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 23 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 del 23 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023;

Dato atto che per il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 sono stati rivisti e accorpati una serie di capitoli di spesa e che per alcuni di questi gli stanziamenti non risultano sufficienti per far fronte agli impegni a suo tempo regolarmente assunti, si ritiene necessario provvedere ad integrare gli stanziamenti di competenza per l'esercizio 2023 di euro 19.362,21 sul capitolo U01081.0060, euro 48.952,50 sul capitolo U02011.0450 ed euro 22.106,49 sul capitolo U02011.0960;

Ritenuto necessario provvedere all'integrazione dello stanziamento di competenza dei suddetti capitoli per l'esercizio 2023 tramite prelevamento dal capitolo U20011.0000 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie - Fondo di riserva" per euro 90.421,20;

Visti l'articolo 2, comma 2, del Regolamento di contabilità previsto dall'articolo 39-quater della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e succ. mod. recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 18 di data 12.02.2020 e l'articolo 48, comma 1, lettera a) e comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che disciplinano le variazioni di competenza del dirigente in materia finanziaria, relativi al prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie;

Ritenuto quindi di provvedere ad effettuare il suddetto prelevamento apportando le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale;

decreta

1. di procedere alla variazione, per le motivazioni riportate in premessa, ai sensi l'articolo 2, comma 2 del Regolamento di contabilità e l'articolo 48, comma 1, lettera a) e comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito specificato:

CdR	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione capitolo	variazione di competenza 2023
AT102	20	01	1	10	U20011.0000	Fondo di riserva per le spese obbligatorie - Fondo di riserva	-90.421,20
AT106	1	08	1	03	U01081.0060	Spese per trasmissione dati e connessioni a reti informatiche - Servizi informatici e di telecomunicazioni	+19.362,21
AT106	2	01	1	03	U02011.0450	Spese per interventi di manutenzione ed assistenza alle apparecchiature informatiche ed al software, acquisto prodotti e accessori di modesto valore, per gli uffici amministrativi dei giudici di pace - Servizi informatici e di telecomunicazioni	+48.952,50
AT106	2	01	1	03	U02011.0960	Noleggi di hardware e licenze d'uso per software per gli uffici giudiziari - Utilizzodi beni di terzi	+22.106,49
TOTALE							-

2. di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale come dettagliato nel punto 1..

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione nella sezione dedicata ai bilanci.

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE I
dott.ssa Claudia Anderle
[Firmato digitalmente]

MC
LA DIRETTRICE
Mariagrazia Covi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/93).